



Versione corretta (16.04.2013): le correzioni riguardano la tabella, i grafici e il testo (in rosso nel pdf)

Comunicato stampa

Embargo: 09.10.2012, 9:15

.....

15 Formazione e scienza

N. 0352-1210-70

Microcensimento formazione di base e formazione continua 2011

Il 77% della popolazione si dedica alla formazione continua

Neuchâtel, 09.10.2012 (UST) – **La domanda di formazione continua in Svizzera è elevata. Grande successo riscuotono gli eventi di formazione e l'apprendimento autonomo. La partecipazione alla formazione continua, tuttavia, non è uguale per tutti i gruppi della popolazione: i tassi sono significativamente diversi, a seconda della condizione lavorativa e del livello formativo. Questo è quanto emerso dai primi risultati del Microcensimento formazione di base e formazione continua 2011 dell'Ufficio federale di statistica (UST), una rilevazione del nuovo sistema modulare del censimento della popolazione.**

Il Microcensimento formazione di base e formazione continua 2011 (MCF 2011) ha fornito dati aggiornati sulla formazione continua in Svizzera. Secondo i risultati, **il 77%** della popolazione residente permanente ha partecipato almeno a un'attività formativa nei 12 mesi precedenti l'indagine. La formazione continua si suddivide in due categorie principali: la formazione non formale, che prevede attività di apprendimento basate su una relazione allievo-insegnante ma senza il rilascio di un titolo riconosciuto ufficialmente (p. es corsi di perfezionamento, lezioni private, seminari, conferenze o formazione di base strutturata sul posto di lavoro). Secondo il MCF2011, **il 63%** delle persone comprese tra i 25 e i 64 anni ha seguito attività formative di questo tipo. Oltre alla formazione non formale esiste l'apprendimento informale, che consiste in attività svolte individualmente e in modo autonomo (come per esempio lettura di testi di letteratura specialistica o apprendimento tramite CD-rom). **La metà della popolazione (50%)** ha dichiarato di avere svolto attività di questo tipo per estendere in modo mirato la propria conoscenza e preparazione.

Grandi differenze nella partecipazione secondo la condizione lavorativa e il livello formativo

L'integrazione nel mercato del lavoro e il livello formativo incidono positivamente sulla partecipazione alle attività di formazione continua. La quota di partecipazione ammonta, infatti, al **68%** degli occupati, al **57%** dei disoccupati (secondo la definizione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, ILO) e al **33%** delle persone non attive.

Dai risultati si evince che anche il livello formativo di una persona influisce sulla probabilità di una sua partecipazione ad attività di formazione continua. Infatti, a frequentare attività di formazione continua sono il 79% delle persone con un titolo di studio di grado terziario e il 31% delle persone senza formazione post obbligatoria.

Formazione continua principalmente per motivi professionali

Il 37% delle persone intervistate ha dichiarato di seguire una formazione continua per motivi professionali e il 10% per motivi extra professionali. Il 17% delle persone partecipa ad attività formative perché spinto sia da motivi professionali che extra professionali; il restante 37% non frequenta simili attività.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Definizioni

Microcensimento formazione di base e formazione continua: il Microcensimento formazione di base e formazione continua (MCF) è una rilevazione campionaria facente parte del programma di rilevazione del sistema del censimento della popolazione e viene svolta ogni cinque anni. La rilevazione fornisce informazioni sul comportamento della popolazione svizzera relativo alla formazione: massimo diploma conseguito, formazione e perfezionamento nei 12 mesi precedenti l'indagine, apprendimento autonomo non istituzionalizzato.

Il primo MCF risale al 2011 (MCF2011) ed era in forma di rilevazione a campione mediante interviste telefoniche assistite da computer (CATI). La rilevazione è stata effettuata da marzo a dicembre 2011 in tre lingue. Il campione comprendeva persone residenti permanenti di età compresa tra i 15 e i 74 anni. Le domande sulla formazione continua si riferivano ai 12 mesi precedenti l'intervista telefonica. Il campione, composto da 13'616 persone, è stato estratto secondo il principio di casualità dalla base di campionamento per le indagini presso le persone e le economie domestiche (SRPH).

Formazione continua: per formazione continua si intendono i provvedimenti formativi e le attività di apprendimento che avvengono al di fuori del contesto istituzionale e non rilasciano attestati riconosciuti. Non rientrano nella formazione continua i processi di apprendimento inconsapevoli e non intenzionali e le possibilità di formazione formale per adulti (apprendistato, maturità, diploma di maestria, bachelor, master, postdiploma ecc.). A seconda del grado di formalizzazione, si distinguono due categorie di formazione continua: la formazione non formale e l'apprendimento informale.

Formazione non formale (attività di formazione continua): per formazione non formale si intendono tutte le forme d'insegnamento non facenti parte del sistema formale d'istruzione, ossia le attività di apprendimento basate su una relazione allievo-insegnante ma che non rilasciano un titolo riconosciuto ufficialmente. Il Microcensimento formazione di base e formazione continua considera le seguenti forme di formazione non formale: corsi; seminari, congressi, conferenze, workshop; lezioni private; formazione strutturata sul posto di lavoro (on-the-job-training). Per partecipanti alla formazione non formale si intendono le persone che nei 12 mesi precedenti l'indagine hanno partecipato almeno a una di queste forme di apprendimento.

Partecipazione all'apprendimento informale (apprendimento autonomo): per apprendimento informale si intendono le attività intraprese a uno scopo specifico ma non caratterizzate da un rapporto d'insegnamento (lettura di testi di letteratura specialistica, consultazione di media elettronici, apprendimento da colleghi).

Condizione lavorativa: si distinguono tre categorie: occupati, ovvero persone che hanno lavorato almeno un'ora nella settimana di riferimento dietro compenso o che, malgrado l'inattività provvisoria (assenza per malattia, ferie, congedo maternità, servizio militare ecc.), risultano attivi come dipendenti o indipendenti o lavorano presso l'azienda di famiglia senza compenso. Disoccupati ai sensi dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO), ovvero persone non occupate nella settimana di riferimento, che hanno cercato attivamente un lavoro nelle quattro settimane precedenti e che erano disponibili a riprendere l'attività lavorativa. Persone non attive, ovvero le persone non facenti parte né degli occupati, né dei disoccupati. La determinazione della condizione lavorativa si basa sulla definizione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, che viene utilizzata anche nella rilevazione delle forze di lavoro in Svizzera.

.....
Informazioni:

Gaetan Bernier, UST, Sezione Sistema di formazione, tel.: +41 32 71 36649,
Emanuel von Erlach, UST, Sezione Sistema di formazione, tel.: +41 32 71 36223,
e-mail: weiterbildung@bfs.admin.ch

.....
Nuova pubblicazione:

La formazione continua in Svizzera 2011, n. di ordinazione: 1302-1100

.....
Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013, fax: +41 32 71 36281, e-mail: komp@bfs.admin.ch

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST
all'indirizzo: <http://www.statistica.admin.ch> > Temi > Formazione e scienza

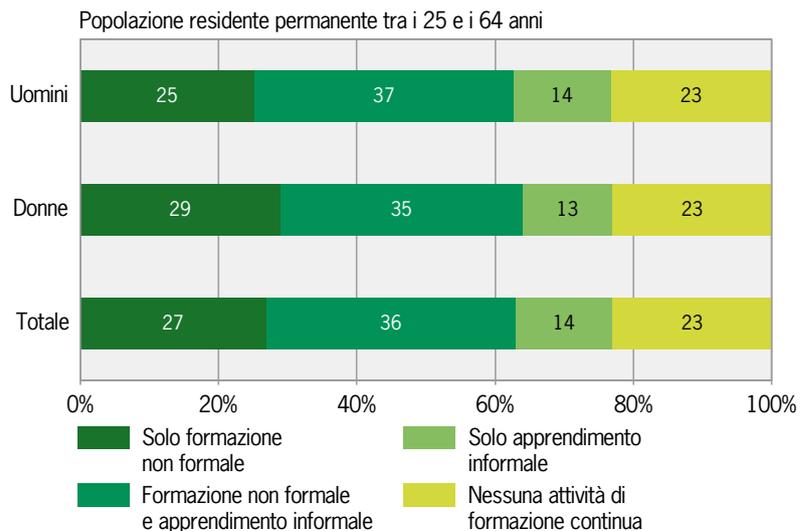
I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste
all'indirizzo: <http://www.news-stat.admin.ch>

.....
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I Cantoni, gli uffici cantonali di statistica, l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) e la Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER) hanno avuto accesso alle informazioni statistiche contenute nel presente comunicato stampa in maniera limitata, controllata e soggetta ad embargo prima della pubblicazione. I Cantoni e le città che hanno cofinanziato l'ampliamento del campione hanno potuto accedere ai dati anticipatamente.

Partecipazione ai vari tipi di formazione continua in base al sesso, nel 2011

G 1

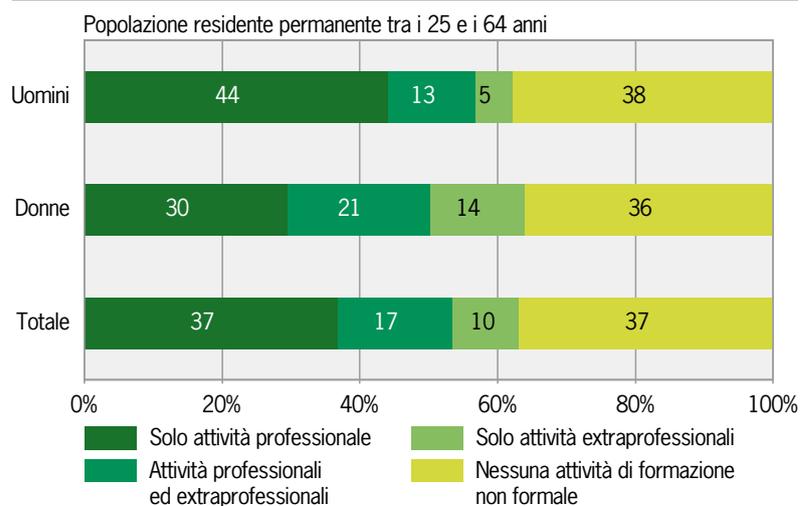


Fonte: MCF 2011

© UST

Scopo della partecipazione alle attività di formazione non formale in base al sesso, nel 2011

G 2



Fonte: MCF 2011

© UST

T1 Partecipazione ai vari tipi di formazione continua, nel 2011

Popolazione residente permanente tra i 25 e i 64 anni

Tasso in %	Formazione non formale			Apprendimento informale		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale	63	62	64	50	51	48
Classe di età						
25-34 anni	66	65	66	54	54	54
35-44 anni	66	66	66	50	54	47
45-54 anni	65	63	67	49	50	48
55-64 anni	54	53	55	46	47	44
Grado di formazione						
Scuola dell'obbligo	31	32 a	30	26	23	28
Grado secondario II	61	58	64	48	49	46
Grado terziario	79	77	82	63	63	63
Statuto sul mercato del lavoro						
Occupati	68	66	71	52	53	51
Inoccupati	57 a	57 b	57 b	47 a	42 b	52 b
Persone non attive	33	24 a	37	38	39 a	38

Popolazione occupata tra i 25 e i 64 anni

Posizione professionale						
Indipendenti	60	58	63	56	60	51
Direzione, quadri	78	76	82	58	57	58
Altri collaboratori	66	62	70	48	47	48
Tasso di occupazione						
Tempo pieno (da 90% a 100%)	68	67	72	52	52	52
Tempo parziale I (da 50 a 89%)	72	62 a	74	53	59 a	52
Tempo parziale II (meno del 50%)	63	43 b	65	48	54 b	47

Precisione della stima:

Nessuna osservazione: intervallo di confidenza 95% < ±5 punti

a : intervallo di confidenza 95% ≥ ±5 punti e < ±10 punti

b : intervallo di confidenza 95% ≥ ±10 punti e < ±13 punti